

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 6/18 - MIGRAZIONE ORGANIZZATA ~

INTRODUZIONE

Il "Patto globale per una migrazione sicura, regolare e ordinata" dovrebbe essere firmato il 10 e l'11 dicembre a Marrakech in Marocco dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). In sostanza questo patto mette ogni tipo di migranti, indipendentemente dal loro stato legale, sullo stesso livello dei veri profughi, che invece godono di uno status di tutela. Ciò causerebbe che in futuro, conformemente a queste nuove disposizioni, gli Stati violerebbero i diritti umani estradando immigranti clandestini o punendo illegali passaggi di frontiera. Ogniquale si trovasse in una situazione "difficile", potrebbe p.es. venire in Europa ed esigere i benefici dei sistemi di sicurezza sociale. Secondo l'ONU contano come situazioni "difficili", l'incertezza alimentare, la povertà o le conseguenze del cambiamento climatico. In questa edizione trattiamo questo tema dando uno sguardo dietro le quinte.

La redazione italiana

Petizioni contro la firma del patto ONU:

Svizzera:

<http://www.patriotpetition.org/2018/07/26/globalen-migrationspakt-der-unostoppen-nationale-souveraenitaet-erhalten/%20>

Italia:

<https://www.change.org/p/giuseppe-conte-uscire-dal-patto-globale-per-le-migrazioni-dell-onu?signed=true>

Patto ONU per la migrazione: "un pericolo per il mondo intero"

Secondo António Guterres, segretario generale dell'ONU, ci sarebbero già 300 milioni di migranti in viaggio. Presumibilmente il 10 e l'11 dicembre 2018 circa 180 di 193 Stati membri dell'ONU firmeranno il patto globale per la migrazione. Svizzera e Italia non parteciperanno all'incontro; il parlamento svizzero ha chiesto la parola finale dal popolo e serve quindi tempo. L'Italia deciderà in parlamento se poi aderire al patto. A opporsi sono stati: USA, Ungheria, Austria, Australia e Israele e altri.

Trump aveva ordinato il ritiro anticipato dalle trattative quando era diventato chiaro di cosa si trattasse. Nikki Haley, ambasciatrice statunitense all'ONU, aveva detto che l'intento globale "non è conciliabile con la sovranità degli USA" ed è in contrasto coi principi del Presidente, che dà la priorità al benessere del popolo. "Decideremo noi [USA] come proteggere al meglio i nostri confini e chi potrà entrare nel nostro Paese." – così Haley.

Il ministro degli esteri unghere-

se Péter Szijjártó si è espresso chiaramente per il ritiro: Il patto è "estremistico, prevenuto, e un incoraggiamento alla migrazione per centinaia di milioni di persone" ed è "in contrasto con un sano buonsenso e con l'intento di ristabilire la sicurezza europea." – così il ministro. Considerando i 29 grandi attentati terroristici commessi negli ultimi 3 anni e mezzo in Europa – secondo le informazioni ufficiali – da immigranti islamisti, la sicurezza dell'Ungheria e del popolo ungherese hanno la prima priorità per il governo del presidente Victor Orbán. Inoltre sarebbe una chiara violazione del diritto dei popoli se l'ONU proclamasse un presunto "diritto umano alla migrazione". Szijjártó ha aggiunto: "Il patto ONU per la migrazione rappresenta un pericolo per tutto il mondo".

Anche l'Australia non sottoscriverà il patto globale per la migrazione – perlomeno non nella versione attuale. Lo ha dichiarato il ministro australiano per gli affari interni Peter Dutton spiegando: "[...] non rientra nel

nostro interesse nazionale di sottomettere all'ONU la politica di protezione delle frontiere. [...] Non rinunceremo alla nostra sovranità. Non permetterò che un ente non eletto (cioè l'ONU) impartisca dei diktat a noi, popolo australiano."

Il vicecancelliere austriaco Heinz Christian Strache (FPÖ) si è unito all'opinione degli USA e dell'Ungheria, posizionandosi chiaramente contro il patto migratorio dell'ONU: "Vedo in modo molto critico e negativo [...] la dichiarazione migratoria dell'ONU a Marrakech". [...] la migrazione non può e non deve mai diventare un diritto umano come formulata quale meta in questo patto. Le critiche arrivano pure dall'UDC svizzera: "[...] è solo questione di tempo fino a quando questo patto sarà incluso nel diritto internazionale [...]; è inconcepibile che un capo missione svizzero abbia collaborato come guida per questo documento che avrà conseguenze catastrofiche per la Svizzera e per l'Europa. [...]" [1]

La ragnatela di George Soros per una migrazione illimitata

Il miliardario americano George Soros ama presentarsi come filantropo. Nel 2005 creò la "Open Society Foundations", un'associazione con 12 altre fondazioni; il cosiddetto EPIM "Programma europeo per l'integrazione e la migrazione". In Italia la Compagnia di San Paolo appartiene a questa associazione. Le 12 fondazioni dispongono insieme di smisurate risorse finanziarie.

Nel 2005 l'obiettivo dell'EPIM era di muovere la politica dell'UE in una direzione favorevole alla migrazione. Le ONG (organizzazioni non governative) dovevano essere finanziate con soldi dalle fondazioni, per potersi occupare della migrazione. Inoltre dovevano influire sulla politica e sulla pubblica opinione secondo gli obiettivi migratori dell'EPIM. Al primo colpo d'occhio gli obiettivi del-

l'EPIM paiono voler dare un aiuto umanitario per le sofferenze dei profughi. Ma a Soros non è mai importato di aiutare persone sofferenti; vuole solo inondare di migranti l'Europa. L'inondazione è già in atto. Da allora non si fa più differenza fra veri profughi e gente in cerca di comfort. Tutti i migranti vengono detti profughi, senza distinzione delle motivazioni.

Continua sul retro...

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

...continuazione

Dal 2015 si vede con quanto successo Soros abbia teso la sua ragnatela di fondazioni e ONG. Coi clip pubblicitari auto-prodotti si sono preparate psicologicamente le ONG all'affare con la migrazione. Poi-

ché luccica il denaro per la loro collaborazione, le ONG a corto di denaro vengono così attratte a impegnarsi e collaborare. È chiaro che tante navi di ONG portano in Europa i migranti raccolti; sono ben pagate dall'EPIM. In seminari, in cui so-

no coinvolti anche giudici e avvocati, le ONG vengono istruite per riuscire a comunicare meglio nel lavoro coi media e in quello lobbistico con l'UE. L'EPIM ha creato un'enorme rete sotto la guida di Soros. Essa ha sede a Bruxelles, ha

oltre 450 membri che sostiene finanziariamente in 45 stati, sia europei sia di provenienza dei migranti. La vicinanza alla Commissione Europea agevola il lavoro lobbistico dell'EPIM. Sarà dura a spuntarla con questa rete danarosa. [2]

Crisi migratoria - circolo vizioso inscenato a sangue freddo

Dapprima va detto che secondo varie citazioni di leader politici europei l'immigrazione di massa in Europa è una strategia pianificata da tempo. P.es:

- Richard Nikolaus di Coudenhove-Kalergi, pioniere dell'UE, scrisse nel 1925: "L'uomo del futuro remoto sarà meticcio." Questo "sostituirà la pluralità dei popoli con una molteplicità di personalità".

- Nicolas Sarkozy, ex-presidente francese, il 17 dicembre 2008 disse: "L'obiettivo è la mescolanza razziale. La sfida del 21° secolo è di mescolare nazioni diverse."

- Frans Timmermans, primo vicepresidente della Commissione europea, a ottobre 2015 ha detto: "La diversità [e intendo la varietà culturale o la mescolanza] è il destino dell'umanità. L'Europa sarà mista, come anche il resto del mondo."

Già solo da queste citazioni emerge chiaramente che l'Europa dovrebbe essere disseminata di "rifugiati" per promuovere la "mescolanza razziale". Poiché senza migrazione non può esserci mescolanza di popoli e dissoluzione degli Stati nazionali. Solo così sarà possibile realizzare la visione di Churchill del 1947: "un'Europa unita" sull'esempio degli USA, che è "il primo passo indispensabile verso la realizzazione di un supergoverno mondiale".

Ma quali sono qui le parti lese? Da un lato ci sono i sostenitori degli Stati nazionali che vedono minacciata la loro sovranità e la loro identità. D'altra parte ci sono i "profughi" che vengono introdotti apposta in Europa. Vengono sfruttati a sangue freddo da quei pochi strateghi globali per causare problemi non solo sociali in Europa e così dividere i popoli europei e alzare contro i sostenitori degli Stati nazionali. Gli strateghi globali hanno manipolato subdolamente l'immigrazione di massa in Europa distruggendo l'economia di paesi africani e scatenando guerre civili in Medio Oriente e in Africa.

Riassumendo: nella crisi dei profughi ci sono due parti lese che - e questa è l'ironia della storia - vengono alzate l'una contro l'altra. Entrambe si trovano in un dilemma: se i confini degli Stati nazionali vengono protetti, ne soffrono i profughi la cui patria è stata derubata dei mezzi di sussistenza, ma se vengono protetti i profughi, ne soffrono le identità e i confini nazionali, fino alla loro dissoluzione. I vincitori sono in ogni caso gli strateghi globali, che accelerano il totale indebolimento e la destabilizzazione dell'Europa, per poi presentarsi come "salvatori" e assorbire apertamente e legalmente i Paesi.

Un esempio di come i fronti siano già induriti al punto che i tentativi di soluzioni quasi non funzionino più, lo mostra la seguente situazione a Riace, in Calabria: è un paese con circa 1.700 abitanti; un modello per un'integrazione dei rifugiati riuscita e degna d'essere imitata: case vuote e fatiscenti sono state ristrutturate per i migranti in collaborazione con essi. Degli abitanti di Riace hanno unito le forze con i migranti per aprire nuovi campi di attività. Così sono sorte botteghe artigianali per ceramica, tessitura e dipinto su vetro - e anche la raccolta dei rifiuti ha preso nuove strade: due migranti e due cittadini residenti da molto tempo a Riace camminano ogni giorno con gli asini per le stradine strette per fare la raccolta dei rifiuti, differenziata ed ecologica.

Il 2 ottobre 2018 i media hanno riferito che Domenico Lucano, sindaco di Riace è stato arrestato per aver favorito l'immigrazione clandestina. Avrebbe aiutato nella celebrazione di matrimoni fittizi. Inoltre viene anche accusato di aver aggiudicato senza gara d'appalto lo smaltimento dei rifiuti di Riace a due cooperative che lavorano con i migranti. Tuttavia, non vi sono prove che Lucano abbia sottratto fondi statali.

Il fatto che il celebrato uomo sia comunque agli arresti domi-

ciliari divide il pubblico italiano. È un circolo vizioso e uno scandalo senza precedenti: il nuovo governo italiano persegue una politica migratoria rigorosa e protegge le frontiere - ma a discapito dei rifugiati. Questo a sua volta versa olio sul fuoco dei media per aizzare contro il governo italiano sotto Giuseppe Conte, per dividere e quindi indebolire il Paese. Gli unici beneficiari sono gli strateghi globali. Il loro circolo vizioso inscenato a sangue freddo può essere spezzato solo se entrambe le parti riescono a non portare avanti i propri interessi a discapito dell'altra parte lesa. A darne un buon esempio è stata la Russia, che durante l'occupazione dell'ISIS in Siria, ha provveduto in loco ad accogliere profughi di guerra in un campo di tende ben equipaggiate e rifornite regolarmente con trasporti aerei. Profughi aiutati e sistemi sociali sgravati da spese permanenti. [3]

Punto finale •

Con la firma del patto ONU sarà decisa la definitiva inondazione di migranti per Europa. Il 2015 a confronto sembrerà esser stato una passeggiata.

Chi non lo volesse si attivi, p.es. firmando la petizione o diffondendo questo V&CV.

La redazione italiana

Fonti: *1 <http://www.patriotpetition.org/2018/07/26/globalen-migrationspakt-der-uno-stoppen-nationale-souveraenitaet-erhalten/%20> | https://refugeesmigrants.un.org/sites/default/files/180711_final_draft_0.pdf | <https://migrationspakt-stoppen.info> | https://en.wikipedia.org/wiki/Global_Compact_for_Migration

*2 <https://www.watertgate.tv/das-spinnennetz-des-george-soros-fuer-grenzenlose-migration/?source=ENL> | <https://www.watertgate.tv/das-grosse-geschaef-migration-bilderberger-und-goldman-sachs-legen-den-grundstein> | *3 <https://www.ilpost.it/2018/10/02/sindaco-riace-domenico-lucano-arrestato> | <https://juergenfritz.com/2018/07/14/grosser-plan> | <https://morgenwacht.wordpress.com/2016/05/31/frans-timmermans-europa-muss-vielfalt-akzeptieren> | <http://www.taz.de/Fluechtlingshilfe-in-Sueditalien/15541036> | <https://www.tagesanzeiger.ch/ausland/europa/Der-Wiedergeburtshelfer-aus-Riace/story/17343097> | <https://www.suedtirolnews.it/italien/buergermeister-wegen-beguenstigung-illegaler-einwanderung-verhaftet> | <https://www.ilpost.it/2018/10/02/sindaco-riace-domenico-lucano-arrestato> | www.kla.tv/6987

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: dicembre 2018

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" - letteralmente voce e contro voce - ndr.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek - indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, spagnolo, rumeno, svedese, islandese, olandese, russo, ungherese e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito): www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info
S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

